

COME GESTIRE UNA EMERGENZA

A UN SEGNALE ACUSTICO UDIBILE NEI LOCALI DELL'EDIFICIO TUTTI SONO PREGATI DI:

- ABBANDONARE L'EDIFICIO SEGUENDO I PERCORSI SEGNALATI;
- DIRIGERSI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA.

SI RACCOMANDA DI:

- MANTENERE LA CALMA;
- ABBANDONARE GLI EFFETTI PERSONALI TRANNE QUELLI DI MODESTE DIMENSIONI (ES. CELLULARI);
- NON SPINGERE e NON CORRERE
- NON GRIDARE.
- NON APRIRE VELOCEMENTE LE PORTE ANTINCENDIO PER EVITARE DI COLPIRE CHI PUO' TROVARSI SUL LATO OPPOSTO

NEI LOCALI GRANDI ESISTONO PIU' USCITE. FAR NOTARE AGLI STUDENTI CHE DEVONO, SECONDO LA SEGNALETICA PRESENTE SULLE PARETI, SERVIRSI DELLA PORTA PIU' VICINA.

È TASSATIVAMENTE VIETATO:

- SERVIRSI DEGLI ASCENSORI;
- USARE IL TELEFONO PER MOTIVI DIVERSI DA QUELLI DI GESTIONE DELL'EMERGENZA E PERTANTO EVENTUALI TELEFONATE IN CORSO DEVONO ESSERE INTERROTTE.

TIPO EMERGENZA		FASE INIZIALE	CHI FA	COSA FA	AZIONE	SVILUPPO
1	INCENDIO	 Attivate le targhe ottico acustiche	Il Personale presente e gli Addetti Antincendio (A.A.) si attiva per liberare la zona in cui si trova	Abbandona l'edificio portandosi sul P.R. Alcuni A.A. presidiano le Uscite Emergenza per impedire il rientro	La squadra si reca nel luogo in allarme segnalato dalla Centralina Rilevazione Incendi (C.R.I.) per valutare la situazione del caso	1) La Squadra ha domato la situazione 2) La Squadra non ha domato la situazione In entrambi i casi fa ritorno al Punto di raduno per relazionare al C.E.
			I Coordinatori. Emergenza (C.E.) si recano nel Punto di Raduno (P.R.)	I C. E. attendono l'arrivo degli A.A. per formare una squadra di almeno 3 persone. Un C.E. e la squadra si reca nel locale della C.R.I.	Il C.E. recupera le planimetrie e il megafono e nel Punto di raduno spunta con il personale e gli A.A. tutte le zone evacuate	Il C.E. sentito il rapporto della squadra: esito 1: Situazione domata , resetta l'allarme, e tramite megafono ordina la ripresa delle attività esito 2: Situazione NON domata , telefona ai VVF – ☎ 115 e si mette a disposizione al loro arrivo.
			Il Personale di appoggio (P.A.)	Si attiva a tutela dei soggetti disabili	Li accompagna nella Zona calma se impossibilitato a raggiungere il Punto di raduno	Il P.A. sentita la disposizione del C.E. : esito 1: Situazione domata, riaccompagna il soggetto disabile nella postazione lavorativa esito 2: comunica la loro presenza nella zona calma di stazionamento
2	INFORTUNIO MALORE	Segnalazione di un malore	L'Addetto Primo Soccorso (A.P.S.)	L'A.P.S. presente si reca in prossimità dell'infortunato	Verifica le condizioni dell'infortunato	1) L'infortunato si riprende: ritorno al normale presidio 2) L'infortunato necessita di assistenza sanitaria: attivazione ☎ 118 3) In entrambi i casi l' A.P.S. informa il direttore dell'accaduto

AL TERMINE DI OGNI EVENTO, IL **C.E.** CONVOCA UN DEBRIEFING CON GLI **A.A.** E GLI **A.P.S.** PER REDIGERE UN RAPPORTO SULL'EVENTO ACCADUTO DEFINENDO LE EVENTUALI CRITICITÀ E I SOGGETTI CHE VI DEVONO PORRE RIMEDIO.
 IL **C.E.** TRASMETTERÁ FORMALMENTE AL MAGNIFICO RETTORE IL RAPPORTO PRECITATO.